



ADOTTA UNO SCRITTORE

Sesta edizione
Anno scolastico 2008/2009

La Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura con il sostegno **Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi** ripropone il progetto *Adotta uno scrittore* che nei suoi 6 anni di vita ha consolidato la sua immagine, diventando un modello di intervento per la promozione della lettura tra i giovani. Altre realtà scolastiche della penisola lo hanno infatti fatto proprio ricalcando in taluni casi anche il titolo.

Il progetto prevede l'offerta a **20 scuole** superiori del Piemonte di **4 incontri** con l'autore adottato e la possibilità per tutti gli istituti della stessa area geografica di usufruire di un determinato numero di biglietti di ingresso gratuito alla Fiera Internazionale del libro.

Visita di istruzione per gli studenti del Piemonte

Come nella passata edizione ogni Fondazione offrirà alle scuole secondarie di secondo grado della propria area geografica di competenza la possibilità usufruire di un certo numero di biglietti gratuiti per la Fiera del Libro, per un totale complessivo di **12.000 ingressi**.

La Fiera si farà carico di informare gli istituti attraverso una circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, attraverso il proprio sito e attraverso gli organi di stampa locali.

Una segreteria organizzativa dedicata esclusivamente all'iniziativa si occuperà di contattare telefonicamente le scuole per verificare che abbiano ricevuto l'informazione, raccoglierà le adesioni e offrirà agli studenti alcuni incontri selezionati appositamente nel calendario della Fiera.

Adotta uno scrittore

Il Progetto

Il progetto è ormai ampiamente consolidato tanto da, come si è detto, essere diventato un modello. La sua particolarità sta nel prevedere un dialogo continuativo tra i ragazzi e l'autore, un dialogo che non si esaurisce in un solo incontro ma diventa appuntamento periodico, mensile, in tutto il secondo quadrimestre.

Scopo dell'iniziativa far scoprire ai ragazzi che il libro rimane un insostituibile veicolo di conoscenza attiva, che l'autore è una persona vera, in grado di offrire un contributo di esperienze, idee, emozioni, e di misurarsi apertamente con loro in un libero confronto.

Il discorso, partendo dai libri, quelli dell'autore ospitato ma non solo potrà allargarsi ad ogni aspetto della vita contemporanea: la politica, la musica, le arti, il cinema, lo sport, gli avvenimenti d'attualità.

Le classi che sceglieranno di lavorare con l'autore lo ospiteranno a scuola per quattro incontri. Tutti gli autori e gli studenti si daranno poi appuntamento in Fiera per un incontro conclusivo nel quale condividere le proprie esperienze.

Gli autori

Gli autori che hanno partecipato alle passate edizioni:

Andrea Bajani, Mario Baudino, Alessandro Barbero, Luca Bianchini, Giorgio Calcagno, Andrea Canobbio, Giuseppe Culicchia, Alessandro De Filippis, Gessica Franco Carlevero, Gianni Farinetti, Gian Luca Favetto, Randa Ghazi, Fabio Geda, Carlo Grande, Elena Loewenthal, Davide Longo, Paola Mastrocola, Alessandra Montrucchio, Yaounis Tawfik, Alessandro Perissinotto, Emiliano Poddi, Giancarlo Pastore, Luca Rastello, Enrico Remmert, Farian Sabahi, Antoniiio Scurati, Sebastiano Vassalli, Dario Voltolini, Hamid Ziarati.

Autori dell'edizione 2008/2009

Il Premio Strega **Paolo Giordano** e poi ancora **Emiliano Amato, Giorgio Vasta, Elisabetta Severina, Flavio Soriga, Elena Varvello** e **Silvia Ballestra**. Decano del gruppo **Bruno Gambarotta**, quest'anno insieme a **Margherita Oggero, Giuseppe Culicchia, Younis Tawfiq, Stefania Bertola, Emiliano Poddi, Andrea Bajani, Luca Rastello, Hamid Ziarati, Giancarlo Pastore, Dario Voltolini, Gian Luca Favetto** e **Fabio Geda**.

Il Progetto 2008/2009

Il progetto di quest'anno conta sull'inserimento di alcune importanti **novità**, e sul consolidamento di esperienze vissute in modo sperimentale nella passata edizione; in breve: la scelta di un argomento o un tema che crei un filo conduttore tra le diverse esperienze, una sezione speciale dedicata a un gruppo di ragazzi in difficoltà, il potenziamento del video e la creazione di un area dedicata nel sito della Fiera.

Tema

La scelta di immaginare un tema attorno a cui lavorare risponde ad un'esigenza di novità ma anche di maggior omogeneità e quindi di maggior visibilità dei materiali prodotti dall'iniziativa.

Il tema è quello dell'autobiografia, un percorso che consente di dare forma e concretezza alla propria storia o a singoli episodi, un processo di scrittura e di riflessione che può aiutare chi lo pratica a conoscersi meglio e a collocarsi nel mondo.

Su questo tema lavoreranno almeno in parte tutti gli autori coinvolti e il prodotto di questo lavoro sarà oggetto principale del video.

Il progetto speciale con il Centro di giustizia Minorile

Il nuovo progetto espositivo ci consente un risparmio da investire sui contenuti e in particolare su un progetto speciale a cui teniamo molto e che può ulteriormente qualificare l'iniziativa. Il progetto prevede la creazione di un gruppo extra scolastico, poco numeroso, sul quale fare un lavoro molto più approfondito.

Si tratterebbe di un gruppo di ragazzi scelti in collaborazione con i servizi sociali tra quelli in carico all'area penale esterna e interna del Centro giustizia minorile di Torino. I ragazzi lavoreranno con Fabio Geda, autore di romanzi, che ha lavorato e lavora da molti anni come educatore e Veronica Gilardi, che svolge attività sulle scritture autobiografiche metodo per il quale ha conseguito una specializzazione post laurea presso la scuola di Duccio Demetrio.

Parlare di storie, ai ragazzi, partendo dalle loro. È questa l'intuizione che soggiace al progetto. Recuperare frammenti di memoria della loro infanzia e adolescenza, attorno a temi quali la solitudine, il viaggio, la passione, la famiglia, la libertà, l'amore, la trasgressione, il corpo, per poi leggere, insieme a loro, le storie dei grandi scrittori del novecento e dei primi anni di questo nuovo secolo, come a dire che dei libri non bisogna avere paura, che i libri parlano di noi, che in fondo chi se ne frega di cosa voleva dirci lo scrittore: nei libri, ciascuno cerca sé stesso.

Durante il primo incontro, come innesco, chiederemo ai ragazzi di giocare al Gioco della vita, una sorta di Gioco dell'Oca adattato con parole evocative (quelle scelte, ma anche altre) distribuite nelle

varie caselle del percorso: a ogni tappa chi cade in una determinata casella narra brevemente agli altri un ricordo richiamato da quella parola. Da lì in poi, utilizzando altri giochi simili (si possono utilizzare per lo stesso scopo immagini ritagliate da riviste o brevi passaggi tratti da romanzi che affrontano il tema del crescere), continueremo questa esplorazione della memoria, invitando di volta in volta i ragazzi a rievocare – e a scrivere di proprio pugno, se riescono – frammenti del passato (o del presente, o del futuro immaginato, chissà). Il totale è di sei incontri con ciascun gruppo di ragazzi. All'interno del carcere minorile la gestione degli incontri sarà concordata con il maestro e con l'equipe educativa.

Video

Si prevede per questa edizione di documentare il progetto sul tema dell'autobiografia con un video strutturato come una serie di brevissimi racconti autobiografici o brevi interviste in serie ad autori e ragazzi suddivise per argomenti o tematiche.

Sito

L'attività svolta all'insegna della riflessione autobiografica potrebbe confluire nella creazione di un sito web.

Il portale raggruppa tematicamente stralci di racconti autobiografici dei partecipanti ad Adotta uno scrittore e sarebbe aperto alla contribuzione libera, opportunamente filtrata, degli utenti generici disponibili a condividere on-line i propri ricordi e memorie. Un modo a nostro avviso proficuo di dare una continuità nel tempo all'iniziativa anche dopo la sua naturale conclusione in Fiera.

Postazione in Fiera

L'Associazione sarà presente in Fiera con un grande totem la cui collocazione è ancora da stabilire, dedicato interamente al progetto.

Un grande logo dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, i nomi delle singole Fondazioni che la compongono, i nomi degli autori coinvolti e delle scuole ospitanti e un grande plasma dove trasmettere in loop il video che documenta l'iniziativa.

Incontro conclusivo in fiera

Come ogni anno è previsto un incontro conclusivo in fiera nel quale tutti gli autori e gli studenti coinvolti nell'iniziativa si troveranno insieme per vedere il video-documentario e condividere opinioni ed esperienze accumulate in questi mesi di lavoro comune. L'incontro è in programma **lunedì 18 maggio alle ore 12 in sala gialla.**